

ID Samira: 228344
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: PR026
 Contenitore: Museo Glauco Lombardi
 Numero di catalogo generale: 00000396
 Oggetto: scultura
 Soggetto: ritratto di Maria Luigia d'Asburgo
 Autore: Canova Antonio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000396
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Maria Luigia d'Asburgo
SGTT	Titolo	Erma di Maria Luigia d'Asburgo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Parma
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Glauco Lombardi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Riserva

LDCU Denominazione spazio viabilistico Strada G. Garibaldi, 15

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 2532

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1822

DTSV Validità post

DTSF A -

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTS Riferimento all'autore bottega (?)

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Canova Antonio

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1757/ 1822

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica gesso

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 86,2

MISL Larghezza 53,5

MISP Profondità 36,5

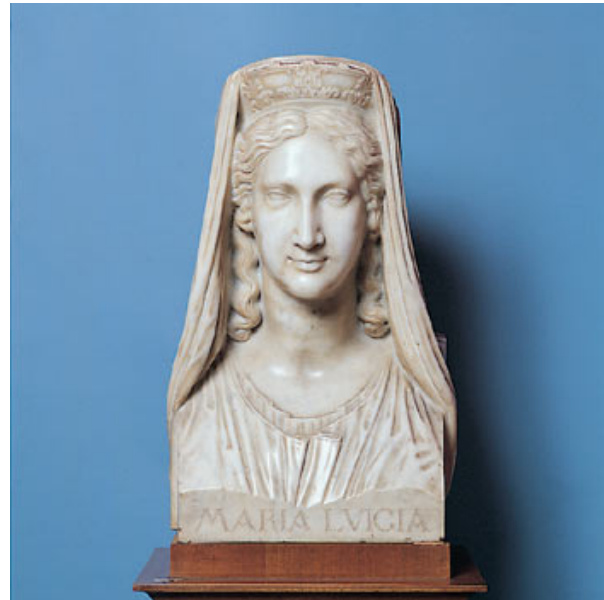
CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Imponente Erma con le fattezze di Maria Luigia. Su una piega del velo nel lato destro inferiore si nota appena, segnato in piccolo ad inchiostro (?), il numero "5342".
NSC	Notizie storico-critiche	L'opera è pervenuta al Museo unitamente a un busto colossale di Napoleone (inv. n. 2531) derivato dalla scultura di Chatsworth, Devonshire Collection. L'erma è da porre in immediata relazione con l'originale marmoreo conservato nella Sala Maria Luigia della Biblioteca Palatina di Parma e di cui esiste il calco in gesso presso il parmense Istituto d'Arte Paolo Toschi. Commissionata nel 1822 dagli Ufficiali di Maria Luigia ad Antonio Canova (1757-1822), l'erma si pone come direttamente dipendente dalla grande statua in marmo (dal 1848 in Galleria Nazionale di Parma), fatta realizzare da Napoleone Bonaparte a Canova nel 1810 e successivamente conservata nel Palazzo Ducale di Colorno. Il gesso del Museo Lombardi ripete le dimensioni dell'erma della Biblioteca Palatina, mentre la realizzazione di un'altra versione in scagliola 'un po' più che al naturale' venne promossa da Bartolomeo Orcesi nel 1847; una diversa versione in collezione privata si conserva a Edimburgo; tra le collezioni Lombardi è presente invece un'erma in marmo attribuita al Canova stesso, di dimensioni più piccole (inv. n. 1918). L'opera del Museo Lombardi faceva parte delle collezioni del noto incisore Paolo Toschi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Parma dal 1836 al 1849; non è azzardato ipotizzare una diretta provenienza del gesso dall'atelier canoviano soprattutto in virtù dei rapporti che legarono i due artisti. Acquisizione: Eredi Toschi (famiglie Agnetti e Artifoni) Provenienza: Collezione Paolo Toschi
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ Nome file



MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Canova, l'ideale classico tra scultura e pittura", 24 gennaio-21 giugno 2009
MSTL	Luogo	Forlì, Musei di San Domenico
MSTD	Data	2009